

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni ambientali"

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1

- VISTO** lo Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" (nel seguito D.lgs. n. 152/2006) e ss.mm.ii., e in particolare la parte seconda "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30/03/2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 "*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*";
- VISTA** la legge regionale 3/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 3/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);

- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15/03/2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11/05/2015, attuativo dell'articolo 40 comma 5, del D.lgs. n. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6, della legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale D.R.A. prot. n. 12333 del 16/03/2015, recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 7/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** l'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 che stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., in primis decreto assessoriale n. 230/GAB del 27/05/2016 ed in ultimo decreto assessoriale n. 19 /GAB del 29/01/2021;
- VISTO** l'art. 36, comma 1, della legge regionale n. 1/2019;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. n. 57/Gab del 28/02/2020 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015, come modificato dall'art. 44 della legge regionale n. 3/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*” e il supplemento ordinario n. 10 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. n. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.lgs. n. 152/2006), *Screening* di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 2/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 6/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 819 del 2/09/2020 di delega di firma al Dirigente Responsabile del Servizio 1, notificato con nota prot. D.R.A. n. 51062 del 2/09/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico sottoscritto in data 6/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 6978 del 05/02/2021 con la quale il Sig. Sergio Vella nella qualità di Legale Rappresentante della Società SEAP Depurazione Acque s.r.l. (di seguito “Proponente”), con sede legale in Aragona (Ag) in Via Miniera Taccia Caci Pirandello snc (C.F. e P.IVA 02774900845, PEC seapdepurazioneacquesrl@pec.it), ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del progetto per la “realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 591,60 KWp per l'efficientamento energetico e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalternanti dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi e fangosi, pericolosi e non, di proprietà SEAP Depurazione Acque s.r.l.” da realizzare nel Comune di Aragona (Ag) Via miniera Tacci Caci Pirandello” depositando sul Portale Ambientale, Sezione “Documentazione Depositata” (AG_001_IF1272 - Codice Procedura 1272) la documentazione tecnico-amministrativa (comprensiva di istanza, elenco documenti, ecc) individuata con i n.ri identificativi da 48188 a 48229 compreso;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015, per il rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità ambientale;
- VISTA** la nota D.R.A., Servizio 1, prot. n. 9390 del 17.02.2021, con la quale, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, è stata comunicata alle Amministrazioni ed agli Enti territoriali potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 6978 del 05.02.2021, sono stati altresì comunicati la pubblicazione dello studio preliminare ambientale (comprensivo della documentazione a corredo dello stesso) sul Portale Ambientale di questo Assessorato ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019, ed è stata formalizzata la trasmissione alla C.T.S., ai sensi di quanto

previsto dall'art. 2, comma 2, lettera a).13, del D.A. 57/Gab del 28/02/2020, della documentazione progettuale pervenuta, per il parere di competenza;

PRESO ATTO che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 05/02/2021;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non è pervenuta nessuna osservazione da parte del pubblico;

VISTO il Parere della C.T.S. n. 144/2021 reso nella seduta del 26/05/2021, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 34855 del 27/05/2021, costituito da n.51 pagine, con attestazione della presenza dei componenti la CTS;

PRESO ATTO che la C.T.S. con il suddetto Parere n. 144/2021, per le motivazioni e valutazioni ivi esposte, *esprime parere di non assoggettabilità a VIA* sul progetto in esame, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nel medesimo Parere;

VISTA la nota prot. DRA n. 37820 del 08.06.2021 con la quale il Proponente ha chiesto la revisione del parere n.144/2021 reso dalla CTS nella seduta del 26.05.2021 per l'eliminazione della condizione ambientale punto sub d. n.2;

PRESO ATTO che la C.T.S. con parere n.176/2021, costituito da n.05 pagine, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n.42590 del 24/06/2021 recante l'attestazione della presenza dei componenti la CTS ha ritenuto di eliminare il punto **sub. d** della prescrizione ambientale **n.2**;

VISTA la nota D.R.A., Servizio 1, prot. n.35292 del 28/05/2021, con la quale, ai fini del rilascio del provvedimento di non assoggettabilità a VIA, il Proponente è stato invitato a trasmettere, ad integrazione dell'istanza prot. D.R.A. n. 6978 del 05/02/2021, la dichiarazione di cui all'art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di accettazione delle condizioni ambientali contenute nel Parere della C.T.S. n. 144/2021 del 26/05/2021;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto, di dovere provvedere, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, *all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale* il progetto per la "realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 591,60 KWp per l'efficientamento energetico e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalternanti dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi e fangosi, pericolosi e non, di proprietà SEAP Depurazione Acque s.r.l." da realizzare nel Comune di Aragona (Ag) Via miniera Tacci Caci Pirandello" a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato Parere della C.T.S. n. 144/2021 ad esclusione del punto sub d condizione n.2;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto per la "realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 591,60 KWp per l'efficientamento energetico e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalternanti dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi e fangosi, pericolosi e non, di proprietà SEAP Depurazione Acque s.r.l." da realizzare nel Comune di Aragona (Ag) Via miniera Tacci Caci Pirandello" (C.F. e P.IVA 02774900845.), **a condizione** che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>a. Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree arbustivi caratteristiche della macchia mediterranea;</p> <p>b. le fasce perimetrali dovranno avere una ampiezza di almeno 10 m e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</p> <p>c. la fascia di mitigazione dovrà essere realizzata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>d. dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e. dovranno essere previsti, a non più di 20 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>f. le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta/stabilizzata;</p> <p>g. è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spiattamenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>h. la recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto;</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a. si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</p> <p>b. gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e</p>

Eliminata →	<p>comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>c. dovrà essere presentato un elaborato progettuale con l'identificazione delle tipologie vegetali da utilizzare per la copertura del suolo dell'intero parco fotovoltaico; dovrà essere anche presentato il Piano culturale indicando le specie erbacee che verranno utilizzate per il sopra suolo al fine di mantenere e migliorare la fertilità dei suoli;</p> <p>d. la parte di superficie normata dal piano A.S.I. ... come "area per attrezzature [...] destinata a bosco", dovrà essere adibita a verde.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <p>a. devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>b. ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;</p> <p>c. ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere effettuata secondo le disposizioni e le procedure previste dal D.P.R. 120 del 13/06/2017.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.6
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione - Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>d. durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le proposte riportate dal Proponente nell'ambito dei contenuti dello SPA. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – Cantiere – Esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - suolo
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per la componente Suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato anche secondo le modalità indicate nelle <i>“Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra”</i> Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a. Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici;</p> <p>b. è fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati;</p> <p>c. per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Piano di dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> a. il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi b. si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge; c. computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi; d. rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.

Condizione Ambientale	n. 11
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 144/2021 reso nella seduta del 26/05/2021, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 34855 del 27/05/2021, costituito da n.51 pagine, con attestazione della presenza dei componenti la CTS ed il Parere Tecnico Specialistico ambientale n.176/2021, costituito da n.05 pagine, trasmesso dalla C.T.S. a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n.42590 del 24/06/2021 recante l'attestazione della presenza dei componenti la CTS.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il Proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività e all'ARPA, giusto protocollo d'intesa D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. L'Autorità competente è onerata di trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti interessati.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, questa Autorità

competente procederà secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato in ossequio all'art. 98, comma 6, della legge regionale 7/05/2015 n. 9 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 256, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 16/07/2021

f.to

Il Dirigente del Servizio 1

Salvatore Di Martino